Codice scheda: ASC A4530234 (Microscheda: 3926E5/6)

Luogo e data: TORINO - 03/02/1903

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: RABAGLIATI EVASIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Raccomanda di non lasciare il suo ufficio d'ispettore finché non sia stato designato un altro al suo posto; deve considerare i lazzaretti come opera nazionale, a carico del Governo; scarsezza di personale.

**

Torino, 3 febbraio 1903

Carissimo Don Evasio

Ho qui sotto gli occhi la gradita tua dell'8 dicembre da Medellín. Ammiro le vie della Provvidenza. Vi sei andato mandatovi da Don Albera per una fondazione salesiana e forse invece di quella comincerai l'impresa dei lazzaretti nazionali. Faccia il Signore quel che sarà gradito negli occhi suoi. Quanto a noi, due cose specialmente abbiamo da raccomandarti:

1° Di non lasciar il tuo uffizio d'Ispettore finché non sia designato un altro al tuo posto;

2° che il Capitolo Superiore e la nostra Pia Società non abbiano ad assumere o ad incontrare nessuna responsabilità in questo affare dei lazzaretti: tienli sempre come opera nazionale o municipale. Se poi tu fossi già talmente occupato nell'impresa dei lazzaretti da non poter più assolutamente occuparti dell'ispettoria, dinne a volta di corriere a chi, secondo il tuo parere, potremmo far capo per surrogarti almeno provvisoriamente.

Tu ci annunzi che per il 1º gennaio si doveva benedire la pietra fondamentale del primo lazzaretto: ora stiamo aspettando le notizie di tale funzione.

Ci chiedi anche se puoi calcolare su un buon numero di Salesiani e di Figlie di Maria Ausiliatrice per i nuovi lazzaretti. Noi abbiamo tutta la buona volontà; ma già lo sai che la nostra più gran difficoltà consiste sempre nella scarsezza del personale. Perciò se si tratta di provvederlo per uno alla volta alla distanza di almeno un anno dall'uno all'altro, speriamo potervi soddisfare: altrimenti si sarebbe incagliati. Facciamo pur sempre calcolo sul personale che potrà fornire la Colombia. Voglia il Signore benedire le tue sollecitudini e Maria Ausiliatrice ti difenda da ogni pericolo. Noi preghiamo per te: tu non dimenticare presso Dio

Il tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corino 3 Fell. 1903

Carma 8. Evasio

ho zai sotto gli occhi la gradita ten dela L' & Dic - 9a medellin. ammirs le vie Pella Providenja. V.: sei awato mandatom. la 2. albera per una fonda jean Salerana e forse in vece diquella consincerai l'impresa Dei lapparetti najonali. Faccion il Signore quel the sain gradito negli suchi suoi. Quanto a noi, Tre core specialmente abbiamo da rac. commandi: 1: D' non lascian il tuo affijo I Ispettore finche non sia destignate ma altro al tres posto: 2 che il Cap. Supe la nostra fia Soe non abbiano ad assumere la incontrare nessume responsabilità in questo affare his lassaretti: tienti sompre come opera cajo ; vale o mun'cipale . Te poi tu forigio tal. mente occupato ned impresa dei lagraretti I a non poter più assolutamente occuparti Ill'ispettoria, d'ime a volta d'corrière a chi, secondo il tuo parere, potremeno for capo per

3926 65

surrogarto almeno piovvisoriamente. En der ei amungi che pelligem, li Sovera bonedire la pietra fondamentale del l'apparetto: ora chiamo aspettando a notique di tale fungione Ci chied, anche se quoi calcolore su un buon numere di talescani - di Figlie di M. auxil. per moni loggaretti. . Mai ab. bramo tutto la buona volonta; ma qua to som the la ustra più gran difficaltà consiste sempre nella scarses pa del preso, vale Pereis de si tratta di promederlo per uno alla volta alla vitanza di alme no un amo Tall'une all'altro, meriamo poterni soddisfore: altermenti xi , arethe in congliati: Faccione que sempreralela sul personale the potra forme la Colombia Voglia il Signore benedia le tue solleita, lim'e maria dusit to Figura da aque per colo. - Noi preghiamo per te: tu man d'unen Tiene presso Die Il tue affingalen In michele Mun